

# Comune di FILANDARI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

## Piano Strutturale Comunale



Legge Regione Calabria 16 aprile 2002, n. 19 e s. m. ed i.

### Documento Preliminare

#### Progettisti incaricati in RTP

ing. Massimo CRISTIANO (capo studio)

arch. Salvatore AMADDEO

ing. Vincenzo AUGURUSA

ing. Giuliana COPPA

ing. Gianfranco de TULLIO

#### Collaboratori

ing. Gaetano DE ROSE

ing. Stefano GAGLIARDI



dott. Valeria LUPIANO

arch. Paolo MALARA

ing. Vincenzo MARANO

dott. Roberto SABATINO

ing. Gianmarco SANTACROCE

#### Consulenti

arch. Alessandro TUTINO

arch. Filippo CICCONE

#### Il Responsabile del Procedimento

(geom. Nicola CIMATO)

#### Il Segretario Comunale

(Dott. SEGRETARIO GENERALE)  
D add. Francessca MASSARA



#### Deliberazione di approvazione

C. C. n. 23 del

29/12/2015

#### Il Sindaco

(dott. Vincenzo Pizzuto)

Elaborato 35.a

PRT.1

Scala

=

Data

2014

*Laboratori urbani e misure partecipative*

Dossier sulle attività di partecipazione

## 1. Le misure di partecipazione

In ossequio al disposto dagli artt. 2 e 11 della Legge Regione Calabria 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii., ogni attività inerente la formazione e l'elaborazione del Piano Strutturale di Filandari è stata incentrata sui criteri di trasparenza, divulgazione e condivisione delle strategie e degli obiettivi.

A tal fine il Comune di Filandari, oltre che del proprio sito istituzionale, si è avvalso di uno specifico portale ([www.pianostrutturale.info](http://www.pianostrutturale.info)) su cui sono stati pubblicati tutti gli atti relativi al PSC e di cui si riporta di seguito la homepage relativa proprio al PSC di Filandari:



Le misure di partecipazione hanno avuto inizio con la pubblicazione dell'atto di indirizzo politico e di governo del territorio dell'A.C. di Filandari: atto assunto dalla neo-eletta A.C. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 10 marzo 2010 – divenuta esecutiva e pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 13 aprile 2010 (riportata in *Allegato n. 1* alla presente relazione).

Nel frattempo, il RTP incaricato della redazione del PSC aveva portato avanti una buona parte degli studi inerenti alla formazione del Quadro Conoscitivo. Tale circostanza ha consentito, quindi, di pervenire rapidamente ad una prima traduzione in esiti grafici sia dello stesso Quadro Conoscitivo sia, soprattutto, delle intenzioni politiche e di indirizzo dell'A.C.

Schema di PSC derivante, per l'appunto, dalla verifica di compatibilità e di congruenza delle Linee di indirizzo dell'A.C. di Filandari per la formazione del Piano Strutturale Comunale con le invarianti territoriali desunte dalle analisi svolte che sono state sottoposte alla valutazione della cittadinanza.

L'A.C. ha ritenuto necessario stabilire il primo incontro di laboratorio urbano con gli Operatori Economici e le Categorie Professionali, le Associazioni Sindacali, gli Enti Territoriali e gli Enti portatori di interessi diffusi, con lo scopo dichiarato di cercare di anticipare la concertazione istituzionale che dovrà poi concretizzarsi nel momento della Conferenza di Pianificazione. Si decideva, pertanto, di convocare (prot. n. 1028 del 5 marzo 2010, cfr. *Allegato n. 2*) un incontro in data 12 marzo 2010, dando ampia pubblicità all'evento.

Come da prassi, si è proceduto alla verbalizzazione dei lavori (cfr. *Allegato n. 3*) ed alla pubblicazione dello stesso verbale e di tutti i materiali oggetto di dibattito sul sito di riferimento.

In data 8 marzo 2010, infatti, (cfr. *Allegato n. 4*) si diffondeva alla cittadinanza invito di partecipazione diretta alla formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC): naturalmente all'evento veniva data la più ampia diffusione, sia attraverso i siti internet, sia mediante affissione di locandine ed inviti nei punti di maggior frequentazione del Comune. Risalto che si è ritenuto di dover mantenere anche in termini di post-informazione dell'incontro pubblico tenutosi in data 20 marzo 2010, dandone notizia ancora una volta attraverso la pubblicazione del verbale (cfr. *Allegato n. 5*) e delle relazioni oggetto di dibattito sul sito internet proprio per mantenere sempre desta l'attenzione della popolazione sul processo di formazione del Piano. Nella stesso incontro del 20 marzo si distribuivano ai presenti e si pubblicavano sul sito d'appoggio le schede per la formulazione di proposte e suggerimenti da parte della cittadinanza.

Nel corso di quest'ultimo incontro si stabiliva quale data ultima per la presentazione delle proposte e dei suggerimenti da parte di tutti gli interessati quella del 23 aprile 2010 (data ultima poi prorogata al 3 maggio 2010 con avviso ai cittadini ed agli operatori economici, enti locali, etc., - termine comunque non assunto poi nei fatti come perentorio, avendo ritenuto l'A.C. di raccogliere proposte e suggerimenti anche in data ampiamente posteriore, contrariamente a quanto dichiarato nell'avviso di chiusura dei termini) con usuale divulgazione anche attraverso pubblicazione sul sito internet (cfr. *Allegato n. 6*)

Sembra a questo punto quasi superfluo precisare che sono stati oggetto di pubblicazione tutti gli studi e le elaborazioni di volta in volta prodotti ed aggiornati; tutti i succitati materiali di lavoro unitamente alla documentazione cui si è fatto riferimento nella presente relazione sono tuttora presenti, consultabili e scaricabili sul sito [www.pianostrutturale.info](http://www.pianostrutturale.info).

## **2. Le proposte ed i suggerimenti della cittadinanza**

Per quanto riguarda la risposta degli enti e della cittadinanza alle misure di partecipazione, oltre a quanto desumibile dalla lettura dei verbali dei due incontri, sono da oltre cento tra suggerimenti, richieste e proposte pervenuti all'Ufficio di Piano preposto dal Comune di Filandari. Proposte di cui è stata fatta pubblicazione integrale sul sito (cfr. *Allegato n. 7*) e che si allegano in sintesi tabellare e localizzazione cartografica per una migliore comprensione sulla tavola n. PRT.2.

## **3. Le valutazioni delle proposte e dei suggerimenti**

Durante il corso degli incontri pubblici e durante tutta la fase di partecipazione durata anche ben oltre i termini prestabili in quanto sono pervenute all'ufficio di piano richieste e proposte sino a tutto il 2013, come sarà semplice desumere dalla consultazione degli atti allegati, ci si è sempre preoccupati di far comprendere ai partecipanti la portata reale del nuovo strumento di piano e, soprattutto, di far familiarizzare la cittadinanza col nuovo modo di pianificare introdotto dalla L.R. Calabria 16 aprile 2002, n. 19.

Si è reso pubblico e sottoposto alla discussione già l'atto di indirizzo politico e di governo del territorio con cui l'Amministrazione Comunale di Filandari ha dettato ai progettisti le linee guida per la redazione del PSC, chiedendo ai cittadini ed alle associazioni di categorie, agli operatori sociali ed economici, alle categorie professionali, agli altri enti locali, di esprimere valutazioni, suggerimenti e proposte di merito che potessero arricchire la trama iniziale di svolgimento del PSC. L'obiettivo di chiamare a raccolta gli attori sopra citati (cercando in qualche misura di anticipare anche la fase concertativa, come è già stato detto in precedenza) è stato centrato in maniera abbastanza soddisfacente, soprattutto per quanto attiene agli scopi principali dell'operazione:

- raccogliere i giudizi sul vigente PRG ponendone in evidenza i punti di criticità che ne hanno limitato o talora impedito l'attuazione;
- concentrare le idee e le conoscenze del territorio finalizzandole a concrete e percorribili proposte di miglioramento, riqualificazione, tutela e sviluppo della loro città;

Discorso leggermente diverso per quanto riguarda il terzo degli obiettivi che ci si era prefissi, ovvero quello di instillare il concetto di preminente interesse collettivo sul soccombente interesse privato. La quasi totalità dei suggerimenti pervenuti, infatti, sono stati ispirati dal conseguimento di risultati meramente e prettamente privatistici.

Tutto ciò è dovuto, per come già detto innanzi, dall'oggettiva difficoltà di far comprendere sino in fondo e per intero, le rivoluzionarie novità introdotte dalla L.R. 19/2002 ad un uditorio che per ben settant'anni è stato avvezzo a misurare in termini esclusivamente conformativi e quantitativi le concrete ricadute ed incidenze sul territorio generate da politiche urbanistiche fondate invece quasi esclusivamente su criteri qualitativi e di tutela e difesa del territorio stesso.

E' partendo da questo assunto e, conseguentemente, con tutte le correzioni interpretative del caso, che tutte le proposte pervenute sono state valutate, precisando, se ancora ce ne fosse bisogno, che non è questa la sede e non è questa la fase delle osservazioni ex lege 1150/42.

Proposte valutate e, naturalmente, laddove è stato possibile, accolte nei limiti del possibile.

Senza entrare nello specifico di ciascuna richiesta (cui si rimanda, come detto in precedenza all'elaborato n. PRT.2) è possibile raggrupparle in due macrocategorie:

1. quelle finalizzate ad una riclassificazione della proprietà da area edificabile (soprattutto se il PRG vigente le inquadrava nell'ambito delle zone omogenee C da sottoporre a Piano di Lottizzazione) ad area agricola ovvero ad area edificabile con permesso di costruzione diretto (evitando così l'onere della lottizzazione),
2. quelle finalizzate ad una riclassificazione di singole particelle da zona agricola a zone edificabili (sempre e comunque, però, senza dover passare per il Piano di Lottizzazione) del tipo zone omogenee B ex D.L. 1444/68.

#### 4. Conclusioni

In ultima analisi l'intero processo partecipativo può esser giudicato più che sufficiente, soprattutto valutandolo in termini quantitativi più che qualitativi, visto anche il tenore dei suggerimenti raccolti.

L'Ufficio di Piano, dal suo canto, ha sempre manifestato la più ampia disponibilità al confronto ed il proprio supporto anche a quella parte di popolazione che si è direttamente ad esso rivolta per le più disparate informazioni.

Lo stesso schema di PSC ante e post incontri e dibattiti pubblici o, ancor più semplicemente dalle valutazioni formulate al precedente paragrafo, ne è uscito arricchito; tale circostanza naturalmente farà sì che il nuovo strumento urbanistico della città di Filandari possa godere della più ampia condivisione da parte della popolazione.

Sarà necessario, a questo punto del percorso di costruzione del Piano, avviare anche la fase concertativa vera e propria con Enti Territoriali, Associazioni di Categoria, Operatori Economici, Ordini Professionali all'interno della Conferenza di Pianificazione e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica affinché lo stesso nuovo PSC possa dirsi definitivamente compiuto in tutti i suoi aspetti.

## **ALLEGATO N. 1**

**- D.G.C. N. 19 DEL 10 MARZO 2010: "APPROVAZIONE DOCUMENTO RELATIVO ALLE LINEE DI INDIRIZZO  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE"**



**COMUNE DI FILANDARI**

Practical Information

COPIES DELIVERED TO THE GUARDIAN

**Número 19 del 10-03-2010**

**Oggetto:** Approvazione documento relativo alle linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale per la redazione del Piano Strutturale comunale.

**Il primo** fu emulato dai **dieci** nel mese di marzo alle ore 13.00, nella sala di consiglio della sede comune subdottori e bambini di Curia Municipale, nelle persone seguenti:

PIZZI TO DR. VINCENZO	SINDACO	P
CICHELLO FRANCESCO	ASSESSORE	A
CORSO FRANCESCO, ANTONIO	ASSESSORE	P
RAVASE GIANCARLO	ASSESSORE	P
BROSIO VINCENZO	ASSESSORE	A

### 3.2.2. Results and discussion

Dr. Paolo LO VIKRO

SINDACATO ASSUMI LA PREVIDENZA E ALTERNATIVE DI INVESTIMENTO  
 PIZZI LO PREVEDE DALL'ART. 107. DEDICATO OGNI 8 AGOSTO 2017  
 ESEMPIO LEGGE E NUMERO DEGLI INTERESSATI.

**Abstract**

Lainy &amp; Kohnen

[illegible]

## PUBLISHED BY:

- la data 16/04/2002 e continua in vigore la L.R. n.19/2002. Norme per la tutela governativa e univocativa dell'attività amministrativa ed esecutiva; la tutela del territorio, nonché l'assetto delle competenze e delle funzioni amministrative. Il Consiglio Regionale con Deliberazione 106 ha approvato le Linee Guida del territorio. La Regione Calabria ha imposto alle Amministrazioni locali l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alla Legge Regionale statale, alle Linee Guida e ai contenuti in esse previsti, imponendo inoltre di avviare la procedura per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e del Regolamento Edilizio ed Urbanistico del Comune di Filiacari con relativa Cartografia aggiornata, in ottemperanza alle disposizioni di legge.
- con Determina n. 171 del 17/06/2008 il Responsabile Servizio dell'Area Tecnica ha aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.) con capogruppo architetto Cristiano Vincario per la redazione Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.E.U.).
- con Determina n. 224 del 15/06/2008 il Responsabile Servizio dell'Area Tecnica ha aggiudicato alla D.ssa Vittoria Imineo l'incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio per la nuova pianificazione urbanistica.
- con Determina n. 226 del 15/09/2008 il Responsabile Servizio dell'Area Tecnica ha con Determina n. 226 del 15/09/2008 il Responsabile Servizio dell'Area Tecnica ha aggiudicato al Dr. Roberto Sabatino l'incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio per la nuova pianificazione urbanistica.
- visto l'allegato documento relativo alle linee di indirizzo dell'amministrazione e del Piano Strutturale Comunale.
- ALISTI:**
- la L.R. n. 19/2002 in particolare art. 27 "Formazione ed approvazione del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio".
- la L.R. n. 29/2007
- il D. lgs. 267/2000 e s.m.i.
- il vigente Statuto Comunale.
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio.
- del Territorio di sede dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000
- con voto unanime la assemblea ha deciso di approvare il Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio.

DEPT. OF THE ARMY

10. Di **demandare** al Responsabile del Procedimento (ex art. 1, comma 6, lett. a) del D.Lgs. n. 115 del 2008) di **provvedere** a tutti gli adempimenti di propria competenza.







Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario è omunale  
F.to Dr. Paolo LO MORO

Il Sindaco, Presidente  
F.to GIULIO LO MONE

Il Segretario Segretario comunale sostituito dal primo assessore è omunale

- 2. La presente deliberazione viene allegata all'atto di convocazione del Consiglio Comunale in data 15/05/2009.
- 3. La deliberazione viene letta e approvata dal Consiglio Comunale in data 15/05/2009.
- 4. La deliberazione viene letta e approvata dal Consiglio Comunale in data 15/05/2009.

Il Segretario è omunale

F.to Dr. Paolo LO MORO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

- 1. Decorso 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di rinvio di controllo.
- 2. Perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario è omunale

F.to Dr. Paolo LO MORO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario comunale  
F.to Dr. Paolo LO MORO



# COMUNE DI FILANDARI

## (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Oggetto: Linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la formazione del Piano Strutturale Comunale.

### Premessa

La redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico (RELU) è un'occasione quasi unica nel ciclo politico-amministrativo di una città e, per l'Amministrazione in carica, rappresenta il momento propizio, forse unico, per perseguire il rilancio economico, insediativo e l'immagine della propria città. Si dovranno individuare le potenzialità inesprese del territorio per valorizzarne i principali caratteri che lo costituiscono.

Il ruolo dei centri minori, esaurita la spinta migratoria degli ultimi venti anni, è quello di puntare le proprie energie sull'innalzamento della qualità urbana, con uno sforzo importante per concentrare le risorse disponibili anche sul restauro e sulla manutenzione dell'esistente.

Le aree da urbanizzare, quando necessarie, dovranno servire anche a riqualificare l'esistente, al fine di elevare la qualità urbana e territoriale.

L'entrata in vigore della L. R. 10/2002 e la conseguente piena efficacia delle sue prescrizioni attraverso la definitiva approvazione delle Linee Guida della Pianificazione Regionale, obbligano, ormai, alla necessità di conformare alle diverse peculiarità del territorio e delle sue componenti concetti che, appunto, sia alla base dei principi ispiratori e fondativi delle succitate disposizioni regionali. Si dovrà, in altri termini, tenere conto non solo e soltanto degli aspetti geologici e geomorfologici del territorio, ma anche degli aspetti culturali ed economici legati alla vita ed alla storia del luogo, di quelli economici, urbanistici, agro-forestali, tecnici, tecnologici (reti, risparmio energetico) e, ovviamente, di quelli paesaggistici e ambientali.

Strategie di sviluppo in occasione del nuovo strumento urbanistico comunale

La redazione del nuovo strumento urbanistico non sarà un semplice adempimento burocratico, ma un'occasione di rilancio del territorio, incrementando, mediante la partecipazione, la consapevolezza collettiva della comunità di Filandari, per fornire ai cittadini ed all'imprenditoria locale le reali possibilità di sviluppo.

La valorizzazione di un territorio comunale non può prescindere da una corretta analisi dei molteplici aspetti che caratterizzano la complessità delle sue caratteristiche: funzionali, ambientali, residenziali, strutturali e sociali.

L'andamento superficiale del comune di Filandari è prevalentemente di tipo collinare, con un'altitudine massima consistente nella sub-planeggiante che si estende dai confini con il territorio comunale di Vibo Valentia all'altipiano del Monte Pelicciolo, nel quale ne si registra la massima elevazione.

Gli insediamenti urbani sono cinque in tutto: nella Filandari capoluogo e le frazioni di Santa Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano.

Gli insediamenti urbani sono cinque in tutto: nella Filandari capoluogo e le frazioni di Santa Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano.

Gli insediamenti urbani sono cinque in tutto: nella Filandari capoluogo e le frazioni di Santa Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari.

Gli insediamenti urbani sono cinque in tutto: nella Filandari capoluogo e le frazioni di Santa Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari, S. Maria di Filandari. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano. Ogniuno di detti nuclei urbani presenta caratteristiche particolari, soprattutto Pizzini e Mesiano.

tecniche d'espansione economica ed edilizia della frazione di Mesiano, in beni per gli altri al posto del intero comune.

Si deve pertanto massimizzare il valore paesistico, essendo Filandari sufficientemente prossimo al capoluogo di provincia ed all'importante centro di Mileto, oltre che ad altri comuni della corona calabrese quali Ionio, San Costantino Calabro, San Calogero, Ronbiole, Cossanti, Zuvieri.

Altri temi si cui riordinare il rilancio e la riqualificazione di Filandari sono senza dubbio costituiti dal paesaggio ed esse minuziosamente connesso, paesaggio che rappresenta un'altra carta da giocare nella difficile competizione territoriale ormai in atto tra i diversi comuni, anche viste e considerate le condizioni di accessibilità tutto sommato discrete (soprattutto se confrontate a quelle di altri comuni limitrofi anche di importanza maggiore).

Era sin d'ora, pertanto, e facile concordare con la proposta metodologica dei progettisti incaricati, in cui si propone l'incremento del turismo eco-compatibile, del ruolo culturale nell'hinterland calabrese con valorizzazione e messa a sistema delle produzioni tipiche locali, intensificazione dei rapporti con i comuni limitrofi.

Il turismo, attualmente, non rappresenta certo una forma di sostentamento economico per la comunità di Filandari. La forte presenza di attività agricole ha, tuttavia, contribuito a rendere il territorio almeno dal punto di vista paesaggistico: ciò, unitamente alla presenza di beni storico-testimoniali, alla grande qualità dei prodotti tipici locali, suggerisce di provare a puntare verso un orientamento più deciso delle risorse a fini turistici, con ipotesi di strutture ricettive (hotel e agriturismo), promozione di attività culturali interagendo con gli eventi nel calendario dei comuni limitrofi) e servizi annessi.

Pertanto, coerentemente con gli obiettivi specifici dell'asse prioritario V del POR Calabria F1 S2 2007-2013, sarà necessario "valorizzare la Rete Ecologica Regionale e tutelare la biodiversità per migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere opportunità di sviluppo economico sostenibile valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti, aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento il mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi offerti in primo luogo le risorse naturali e culturali".

Purtroppo, come in gran parte del territorio calabrese, anche a Filandari sono presenti aree a condizioni di rischio ambientale idraulico, geologico, meteorologico e sismico e le dimensioni contenute del territorio comunale obbligano a porre in opera una opportuna gestione delle stesse.

Altro elemento fondamentale per il rilancio urbano di Filandari è sicuramente l'incremento della quantità e qualità delle aree per servizi urbani, oggi non adeguata e per cui occorre intervenire in via prioritaria con un proprio ruolo specifico ed una propria strategia/azione e politica a scala comunitaria nell'hinterland calabrese. Sarà quindi necessario rafforzare e sostenere in prima linea la terza area dovrà provvedere il PSR.

Per non essendo interessato dai tracciati di grosse infrastrutture di trasporto quali autostrade o reti ferroviarie, il comune di Filandari presenta tuttavia una più che accettabile accessibilità, essendo attraversato e servito dalla SP33, SP 17 e discretamente collegato alla SS 18.

La città di Vibo Valentia, da un lato, e la periferia turistica di Tropea, dall'altro, risultano ottimi punti di riferimento, ma il potenziamento della mobilità, sia infrastrutturale che qualitativa, sono forme di trasporto anche alternative a quella su gomma, sarà sicuramente uno dei temi da sviluppare di primo livello strumento urbanistico comunale.

È facile notare ad individuare ed intervenire di ogni territorio comunale la propria vocazione e i punti di vista agroforestale nel rispetto della tutela idrogeologica e della sicurezza del territorio, e anche in relazione alle interazioni tra patrimonio rurale esistente, attività agricole, colture produttive, condizioni e valenze paesaggistico-ambientali e del turismo rurale che si può sviluppare che ancora caratterizza.



Si intende, pertanto, pianificare alla valorizzazione delle attività in essere, affiancata ed integrata da un'attenta progettazione dei servizi a scala sovracomunale per costituire un polo di eccellenza ed risolvere gli investimenti.

Il tessuto urbano esistente, laddove riconoscibile come aggregato, dovrà essere oggetto di miglioramento della qualità della vita, sia per i residenti che per gli altri utenti della città, pensando alla riorganizzazione della mobilità ed al riassetto dei servizi esistenti.

Per riqualificare l'esistente si potrebbe valutare anche la densificazione delle aree interne utilizzando il principio della perequazione urbanistica, in relazione alle diverse caratteristiche territoriali, per dare organicità all'urbanizzato, costruendo la città pubblica con capitali privati.

Il PSC dovrà riorganizzare il sistema degli spazi pubblici, compatibilmente con il programma triennale delle opere pubbliche, e relazionarlo a quello della mobilità.

I progettisti di PSC, nel corso della redazione dello strumento, avranno l'opportunità di consultare le rappresentanze delle attività produttive, in appositi incontri pubblici programmati dall'Amministrazione, al fine di consentire un'ampia partecipazione.

Oltre a quello di partecipazione si chiede il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, orientando lo sviluppo in maniera adeguata alle esigenze e nei luoghi più opportuni, nell'interesse della collettività e nel rispetto delle future generazioni.

Fiandanti, lì 26 febbraio 2010

## **ALLEGATO N. 2**

***-INVITO DI PARTECIPAZIONE DIRETTA AD OPERATORI ECONOMICI, CATEGORIE PROFESSIONALI, FORZE SOCIALI, ENTI LOCALI ED ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI***



# COMUNE DI FILANDARI

## (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

### UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1028

Il 5 marzo 2010

Al Presidente Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

Loc. Brionto

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/997219

All'Assessore LL. PP. dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia

Loc. Brionto

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/997219

Al Commissario del Comune di Cassaniti

89016 CASSANITI (VV)

Fax: 0963/501533

Al Sindaco del Comune di Zungieri

89063 ZUNGIERI (VV)

Fax: 0963/664454

Al Sindaco del Comune di Rumbulo

89041 RUMBULO (VV)

Fax: 0963/366293

Al Sindaco Comune di San Calogero

89042 SAN CALOGERO

Fax: 0963/361458

Al Sindaco Comune di Milieto

89052 MILIETO (VV)

Fax: 0963/356499

Al Sindaco Comune di Ionidi

89051 IONIDI (VV)

Fax: 0963/333025

Al Sindaco del Comune di Vibo Valentia

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/999216

All'Alto di Vibo Valentia

Loc. Brionto

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/997301

Corpo Forestale dello Stato

Via Prato Antonio J.

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/311089

4° distretto di Montagna Marone Puro

Via Emidio Pugliese

89000 VIBO VALENTIA

Fax: 0963/945729



Alla Comunità Montana Alto Mesiuni – Monte Porco  
Via Sandro Pertini 17  
89031 SORIANO (VV)  
fax: 0963/351114

ALL'ANCE Vibio Valentia  
Viale Affaccio IV traversa  
89900 VIBIO VALENTIA  
Fax: 0963/591153

Ordine degli Ingegneri di Vibio Valentia  
Viale della Pace 1/A  
89900 VIBIO VALENTIA  
Fax: 0963/541249

Ordine degli Architetti di Vibio Valentia  
Viale Affaccio IV traversa  
89900 VIBIO VALENTIA  
Fax: 0963/93002

Collegio dei Geometri di Vibio Valentia  
Via San Pasquale 33/A  
89900 VIBIO VALENTIA  
Fax: 0963/591983

Ordine dei Geologi della Calabria  
Viale V. De Filippis 320  
88100 CATANZARO  
Fax: 0961/772907

Collegio dei Periti Edili di Vibio Valentia  
Via Casale 8  
89900 VIBIO VALENTIA  
0963/42985

Ordine dei Dottori Agronomi di Vibio Valentia  
Via De Maria 21  
89900 VIBIO VALENTIA  
Fax: 0963/591434

**OGGETTO: LABORATORIO URBANO INCONTRO CON I TECNICI PROFESSIONISTI E LE RAPPRESENTANZE ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA COSTRUZIONE DEL PROCESSO DI PIANO. INVITO ALLA PARTECIPAZIONE DIRETTA PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) CON REGOLAMENTO EDILIZIO ED URBANISTICO (REU)**

L'Amministrazione Comunale di **Finestrà**, in occasione della redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU), nell'ambito del processo di partecipazione alle scelte pianificatorie stabilite anche dalla **Legge Urbanistica Regionale 15 aprile 2002, n. 19, interde**

coinvolgere attivamente l'intera popolazione al processo che si concluderà con la formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale.

Peraltro, attraverso il presente atto, che costituisce un provvedimento ufficiale, si

#### INVITANO

i tecnici professionisti, le rappresentanze economiche, politiche e sociali e tutti i soggetti interessati al processo di formazione del Piano Strutturale Comunale, a prendere parte all'incontro che si terrà presso la Sede Municipale, in data 12 marzo 2018, alle ore 16.30. In quell'occasione si potranno presentare idee e progetti, discutendone anche con i progettisti di Piano.

Chunque, inoltre, potrà formalizzare la propria proposta facendo uso di un'apposita scheda, da ritirarsi preventivamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale o da scaricarsi dal sito [www.pianostrutturale.it/it](http://www.pianostrutturale.it/it)



**IL SINDACO**  
(Dr. Vincenzo Pizzuto)

## **ALLEGATO N.3**

**- VERBALE DEL PRIMO INCONTRO CON OPERATORI ECONOMICI, CATEGORIE PROFESSIONALI, FORZE SOCIALI, ENTI LOCALI ED ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**-SCHEDA PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE E SUGGERIMENTI**



# COMUNE DI FILANDARI

## (PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

### TECHNICO

Oggetto: Laboratorio e Piano Finanziario dell'Unione professionale e rappresentanza economica di cittadini e tecnici per la partecipazione alla costruzione del programma di governo, lavoro alla partecipazione diretta per la formazione del piano strutturale comunale (PSC) e programmi di sviluppo urbanistico (PUSM) e

**Le Note di lavoro pubblicate con i tecnici professionisti e la rappresentanza economica dei politici e sociali**

*per la presentazione degli indirizzi dell'A.I. e delle varie note del Documento preliminare di PSC*

In data 12.03.2010 presso la sala consiliare del Comune di Filandari, in via Messina 1 e 3, sono presenti i Sindaci (A.V. e il segretario di convocazione a mezzo raccomandata R.R. si è tenuto l'incontro tra l'Amministrazione Comunale, i progettisti del redigendo PSC ed i vari tecnici professionisti, tecnici economici, per l'avvio delle attività del Laboratorio Urbanistico, previsto dall'art. 11 e 6 della L. n. 444 del 2002, n. 139.

La presentazione degli indirizzi politici di governo del territorio dell'Amministrazione Comunale, presentata al lavoro svolto dai tecnici incaricati per la costruzione del quadro complessivo alla sicurezza del Documento preliminare di PSC.

La presentazione dello schema strutturale del Documento preliminare di PSC.

La scelta di idee, suggerimenti ed osservazioni da parte del pubblico uditorio.

Sono presenti per il Comune di Filandari il Sindaco A. Pizzuto, unitamente ad Arcangelo e i consiglieri comunali, nonché il geom. A. Iannata in qualità di responsabile dell'A.I. e i rappresentanti politici del Piano. I ing. M. Cristino (capogruppo), i ing. G. Scoppa, I. ing. A. Marone, I. ing. M. Santolucito supportati dall'ing. G. De Rose (collaboratore) e i ing. G. Scoppa, A. Iannata, Arcangelo e altri collaboratori dei tecnici A. Iannata.

Sono presenti inoltre I. ing. A. Iannata, Dirigente Comunale dell'A.I. M. Arto, Messina e I. ing. A. Iannata in veste di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia.

Sono altresì presenti alcuni progettisti ed alcuni Amministratori di comuni concernenti a quelle che si chiama il Sindaco prende la parola, rivela i saluti ed i ringraziamenti da fare per tutti i componenti la commissione intercomunitaria dell'A.I. ed i contenuti del Documento PSC-Programmatico di indirizzo per la redazione del PSC. Prendendo quindi la parola il capogruppo dell'R.I.P. arcangelo per la redazione del PSC e la scelta del documento, I. ing. Cristino introduce le novità normative legate alla redazione di un piano finanziario, economico evidenziando le differenze con i precedenti strumenti urbanistici derivanti dalla legislazione attuale (art. 1150-12), successivamente presenta il Piano Economico che, unitamente al Documento di indirizzo politico-programmatico fornito dall'A.I. costituisce la griglia che ha generato le scelte con i principali contenuti strutturali evidenziati in fase preliminare. Precisa, inoltre, che i documenti presentati, primo tra tutti lo schema strutturale di PSC, costituiscono base di lavoro per i vari da cui gli altri con le eventuali proposte che pervenivano e che si metta opporre incerti.

Al riguardo, richiama espressamente la circostanza che, tali proposte, saranno integrate a quelle già presentate alla precedente Amministrazione e che risultano pertanto già acquisite dal gruppo di progettisti di Filiano.

L'ing. Cristiano Sumanza si partecipa il suo interesse di riferimento per la consultazione degli elaborati presentati (non preliminarmente) ed illustrandone le modalità di fruizione e demando le istruzioni per la stampa del modulo di prestazione delle proposte, rinviabile comunque in norma cartacea presso gli uffici comunali.

Interviene l'ing. A. Fiorana che sottolinea l'importanza della fase di partecipazione sul Piano Strutturale Comunale, evidenziando come esso debba essere il più coinvolto possibile affinché possa dare reale opportunità di sviluppo per il territorio, fornisse inoltre spunti di conversazione in merito alla nuova normativa regionale con particolare riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica Auspicando una collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Filadelfia, l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Comunità Montana dell'Alto Mezzina, con l'intento di poter in essere reali e concrete condizioni di sviluppo del territorio del Viboonese.

In rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, prende la parola l'ing. Cosimo Evidenza come nel redigendo Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale possano inserirsi alcuni degli interessanti spunti e degli indirizzi di governo del P.S.C., come, ad esempio, il nuovo tracciato della strada Provinciale che collegherà l'entroterra delle Serre Viboinesi con la costa Iriopentina.

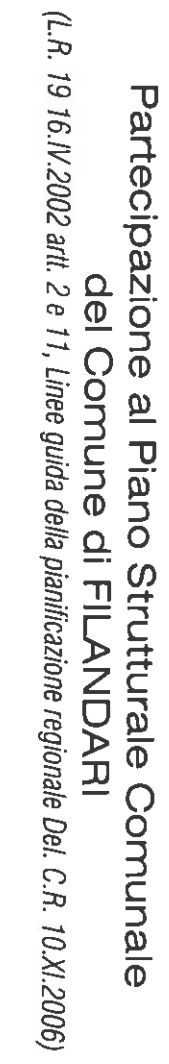
Necessariamente la dott.ssa Geol. Imenes, nell'illustrare il lavoro sinora svolto, si sofferma sulle condizioni geomorfologiche, sinistre ed idrologiche del territorio comunale e con l'ing. Floriano Sumanza la diffusa attività di cava presente sul territorio.

Segue dibattito con intervento di Amministratore Locale che si pone al centro del problema (cava) e nei modi stabiliti le proprie proposte e a proprio avviso ne fa.

Del che il presente atto costituisce verbale.

Filadelfia, 12/03/2010

Il R. U. P.  
S. U. P. S. U. P.  
S. U. P. S. U. P.



(L.R. 19/16/2002 artt. 2 e 11, Linee guida della pianificazione regionale Del. C.R. 10/XI/2006)

## SEDE

(privato cittadino, rappresentante di enti o associazioni portatrici di interessi diffusi, etc.)

- 

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
0	0	1	4	9	16	25	36	49	64	81	100	121	144	169	196	225	256	289	324	361	400	441	484	529	576	625	676	729	784	841	900	961	1024	1089	1156	1225	1296	1369	1444	1521	1600	1681	1764	1849	1936	2025	2116	2209	2304	2401	2500	2601	2704	2809	2916	3025	3136	3249	3364	3481	3600	3721	3844	3969	4096	4225	4356	4489	4624	4761	4900	5041	5184	5329	5476	5625	5776	5929	6084	6241	6400	6561	6724	6889	7056	7225	7396	7569	7744	7921	8100	8281	8464	8649	8836	9025	9216	9409	9604	9801	10000

*Indicazione cartografica della priorità proposta*

e ritiene che il vigente strumento urbanistico sia

☐ inadeguato      ☐ indifferente      ☐ adeguato

Le proposte dovranno essere consegnate presso l'Ufficio di Piano entro il 30 marzo 2010. Ciascuna proposta costituirà parte integrante del Dossier sulle attività di partecipazione avviate dall'A.C. di Filandari per la formazione del PSC.

*(Allega alla presente eventuale breve nota di specificazione della proposta/suggerimento formulato)*

Data \_\_\_\_\_

*(gg/mm/aaa)*

Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ prende atto, inoltre, che la proposta avanzata sarà pubblicata sul sito [www.pianostrutturale.info](http://www.pianostrutturale.info), nell'area relativa al PSC del Comune di Filandari, nella sezione "Partecipazione" e, con la sottoscrizione della presente, ne autorizza la pubblicazione stessa.

Data \_\_\_\_\_

*(gg/mm/aaa)*

Firma \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO N. 4**

**- INVITO ALLA CITTADINANZA**





## COMUNE DI FILANDARI

(Provincia di Vibo Valentia)

Via Pasquale Moricca, n. 2 Tel.0963363004 - fax 0963364007

### LABORATORIO URBANO

INCONTRO CON LA CITTADINANZA PER LA PARTECIPAZIONE  
ALLA COSTRUZIONE DEL PROCESSO DI PIANO

## INVITO

alla partecipazione diretta della cittadinanza alla formazione del Piano  
Strutturale Comunale (PSC) con Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU)

L'Amministrazione Comunale di Filandari, in occasione della redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU), nell'ambito del processo di partecipazione alle scelte pianificatorie stabilite anche dalla Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19, intende coinvolgere fattivamente l'intera popolazione al processo che si concluderà con la formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale.  
Pertanto, attraverso il presente atto che costituisce un provvedimento ufficiale, si

### INVITANO

l'intera cittadinanza e tutti i soggetti interessati al processo di formazione del Piano Strutturale Comunale, a prendere parte all'incontro che si terrà presso la Sede Municipale, in data 20 marzo 2010, alle ore 16:30. In quell'occasione si potranno presentare idee e progetti, discussione anche con i progettisti di Piano.  
Cinque, inoltre, potrà formalizzare la propria proposta facendo uso di un'apposita scheda, da ritirarsi preventivamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale o da scaricarsi dal sito [www.pianustrutturale.info](http://www.pianustrutturale.info)

Dalla Residenza Municipale, il 8 marzo 2010

IL SINDACO

F. P. (Dr. Vincenzo Pizzuto)

Comune di Filandari

09 03 2010 16 03 2010

21-03-2010

Il Sindaco

## **ALLEGATO N. 5**

*- VERBALE DEL PRIMO INCONTRO CON LA CITTADINANZA*



# COMUNE DI FILANDARI

## (PROVINCIA DI VIRO VALENTIA)

### UFFICIO TECNICO

Regione: I abruzzotto. Il piano, presentato con la cittadinanza per la partecipazione alla costruzione del progetto di  
redazione, inviato alla partecipazione, l'azione, Veri (il) costruzione, nel Piano Strutturale Comunale (PSC) in Repubblica  
Liberali e di (transitorio) (Kau)

#### Le bulle di incontro pubblico con la cittadinanza

Ne sono state realizzate degli indirizzi dell' 11 e dello schema di Piano Strutturale Preliminare di PSC.

La data 2008-2010 presso la sala consiliare del Comune di Filandari in via Moricca 2 e a p. 808-11  
Filandari (V.V.) a seguito di Avviso avvenuto a mezzo la pubblicazione di idoneo atto all'Atto Preco  
tante all'issione di manifesti sull'intero territorio Comunale, si è tenuto l'incontro tra l'Amministrazione  
Comunale e i propositi del redigendo PSC e la cittadinanza, per la prosecuzione delle attività del Laboratorio  
Il piano, avviato in data 12 marzo 2010, con il seguente ordine del giorno:

- presentazione degli indirizzi politici di governo del territorio dell'Amministrazione Comunale
- presentazione del lavoro svolto dai tecnici incaricati per la costruzione del quadro conoscitivo relativo  
alla sicurezza del Documento Preliminare di PSC,
- presentazione dello schema strutturale del Documento Preliminare di PSC,
- raccolta di idee, suggerimenti ed osservazioni da parte del pubblico uditorio.

Sono presenti il Sindaco V. Pizzuto, unitamente ad Assessori e Consiglieri Comunali, nonché il econom  
Comitato in qualità di responsabile dell'Ufficio, e in rappresentanza dei progettisti di Piano, l'ing. M. Cristiano  
(Capogruppo), l'ing. G. Coppola, l'ing. G. de Lullo, l'ing. V. Marone, l'ing. G. Santoro e supportato dall'ing.  
G. De Rose (collaboratore) e la dot.ssa geol. V. Innocenzi (accompagnata dalla collaboratrice dot.ssa geol. V.  
Lenza).

Dopo i saluti del Sindaco e la sintesi degli incontri dell'Ufficio, presentano la parola il Capogruppo dell'RIP  
incaricato per la redazione del PSC e la dot.ssa geol. V. Innocenzi, che introduce la nuova normativa  
legata alla redazione di un piano strutturale come la differenza tra le differenze con i precedenti strumenti  
urbanistici derivanti dalla legislazione nazionale (art. 11, comma 12) successivamente si presenta il  
ponderoso materiale costituente il Quadro conoscitivo e lo schema con i principali contenuti strutturali  
evidenziati in fase preliminare, a valle degli indirizzi forniti dall'Ufficio, che vengono con le eventuali proposte  
che pervengono e che si riterrà opportuno inserire, si comunica ai partecipanti il sito internet di riferimento  
per la consultazione degli elaborati presentati (www.pianostutturale.net) illustrandone la modalità di  
funzione e dettando le istruzioni per la stampa del modulo di presentazione delle proposte ritenute comunque  
in forma cartacea presso gli Uffici comunali. La dot.ssa geol. Innocenzi, nell'illustrare il lavoro ancora  
condotto, si sofferma particolarmente sulla condizioni geomorfologiche, assinalando ad alcune delle  
territorio comunale.

Succesivamente si dibatte su alcuni aspetti degli elaborati mostrati evidenziando i principali obiettivi di piano:

- **miglioramento dei collegamenti**, nonché degli accessi agli assi principali, antagendo la pericolosità legata alla probabilità d'incidenti;
- **creazione di corridoi verdi** in prossimità dei corsi d'acqua, al fine di costituire anche aree a servizio del territorio agricolo;
- **conferimento dell'urbanizzata** nei nuclei esistenti, al fine di garantire la piena, efficace e produttiva **fruttata degli ambiti rurali**;
- **miglioramento dell'offerta abitativa** mediante perequazione urbanistica.

Si discute particolarmente di questi ultimi aspetti e della flessibilità d'attuazione che deriva dalla presenza tra caratteristiche strutturali e aspetti operativo-temporali, ricordando che un Piano Strutturale è **completato** e **attuato** durante la lunga durata a differenza del Piano Operativo, l'empirico limitato al quinquennio di un mandato amministrativo.

Il Sindaco, prendendo la parola, ribadisce che il documento presentato è assolutamente aperto e permeabile a tutti i suggerimenti che saranno avanzati e, tutto ciò che conseguirà, sarà pertanto il sistema di strategie per lo sviluppo territoriale comunale di lungo periodo e, a tal fine, si invita tutta la cittadinanza a cooperare mediante proposte e suggerimenti, secondo le modalità precedentemente espone.

Si comunica a tutti i partecipanti, infine, che la data ultima per la presentazione delle proposte finalizzate alla costituzione del PSC è fissata per venerdì 23 aprile 2010 (ultimo giorno lavorativo disponibile dopo i trenta giorni seguenti alla data dell' incontro).

Del che il presente atto costituisce verbale.

*Filadelfi, 25/03/2010*

Il R. u.p.

*Luigi Filadelfi*

## **ALLEGATO N. 6**

**- AVVISO ALLA CITTADINANZA DI SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE PROPOSTE E SUGGERIMENTI  
- AVVISO AGLI OPERATORI ECONOMICI, ALLE CATEGORIE PROFESSIONALI, ETC., DI SCADENZA TERMINE  
PRESENTAZIONE PROPOSTE E SUGGERIMENTI**



Via Pasquino Moricca, n. 2

Tel 09633 63064 - fax 0963 363007

## COMUNE DI FILANDARI

(Provincia di Vibo Valentia)

**LABORATORIO URBANO E PARTECIPAZIONE DIRETTA ALLA  
FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE. CHIUSURA  
DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE, PROGETTI,  
SUGGERIMENTI E PROPOSTE ALL'UFFICIO DI PIANO**

### AVVISO

L'Amministrazione Comunale di Filandari, in relazione al percorso di partecipazione diretta della cittadinanza, delle forze economiche, sociali, imprenditoriali, professionali alla formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con Regolamento Edilizio ed Urbanistico (PRLU).

### RENDE NOTO

che il termine ultimo per presentare idee, osservazioni, suggerimenti, progetti, finalizzati ad integrare e migliorare i contenuti del redigendo PSC discussi in pubblici incontri nelle date del 12 marzo 2010 e del 20 marzo 2010, è stato stabilito per giorno **3 maggio 2010**.

La scheda predisposta per la formulazione delle proposte potrà essere ritirata presso l'U.T.C. di Filandari (VV) nei giorni di ricevimento del pubblico ovvero essere acquisita direttamente dal sito [www.pianostrutturale.info](http://www.pianostrutturale.info). sullo stesso sito sarà possibile reperire tutto il materiale già elaborato dai progettisti di PSC e portato all'esame di tutti i partecipanti ai due summenzionati incontri pubblici.

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai fini e per gli effetti della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e della L.R. 16 aprile 2002, n. 19, restano garantite le misure di ulteriore partecipazione alla costruzione di Piano all'interno della Conferenza di Pianificazione e con la possibilità di presentare osservazioni successivamente alla fase di adozione del PSC ed annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico.

Si rammenta, infine, che, per evidenti ragioni di tempestività e di organizzazione generale del processo, le proposte saranno prese in esame solo ed esclusivamente se protocollate al competente ufficio del Comune di Filandari entro e non oltre il termine ultimo del **3 maggio 2010**.

Dalla Residenza Municipale, il 2 aprile 2010

  
Il Sindaco  
Dr. Vincenzo Pizzuto

**COMUNE DI FILANDARI**

SERVIZIO DI VIGIL VALENTIA

Sp. n.

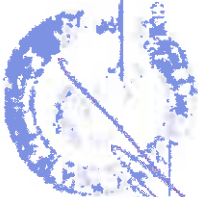
02.04.2010

03.05.2010

04.05.2010

IL SINDACO

IL SINDACO



*[Handwritten signature]*

**LABORATORIO URBANO E PARTECIPAZIONE DIRETTA ALLA  
FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE. CHIUSURA  
DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE, PROGETTI,  
SUGGERIMENTI E PROPOSTE ALL'UFFICIO DI PIANO**

L'Amministrazione Comunale di Filandari, in relazione al percorso di partecipazione diretta della cittadinanza, delle forze economiche, sociali, imprenditoriali, professionali alla formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R-E-U),

**comunica**

che il termine ultimo per presentare idee, osservazioni, suggerimenti, progetti, finalizzati ad integrare e migliorare i contenuti del redigendo PSC discusi in pubblici incontri nelle date del 13 marzo 2010 e del 20 marzo 2010, è stato stabilito per giorno **3 maggio 2010**.

La scheda predisposta per la formulazione delle proposte potrà essere ritirata presso l'U.T.C. di Filandari (VV) nei giorni di ricevimento del pubblico ovvero essere acquisita direttamente dal sito [www.pianostutturale.info](http://www.pianostutturale.info); sullo stesso sito sarà possibile reperire tutto il materiale già elaborato dai progettisti di PSC e portato all'esame di tutti i partecipanti ai due summenzionati incontri pubblici.

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai sensi e per gli effetti della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e della L.R. 16 aprile 2002, n. 19, restano garantite le misure di ulteriore partecipazione alla costruzione di Piano all'interno della Conferenza di Pianificazione e con la possibilità di presentare osservazioni successivamente alla fase di adozione del PSC ed annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico.

Si rammenta, infine, che, per evidenti ragioni di tempestività e di organizzazione generale del processo, le proposte saranno prese in esame solo ed esclusivamente se protocollate al competente ufficio del Comune di Filandari entro e non oltre il termine ultimo del 3 maggio 2010.





## **ALLEGATO N. 7**

**- LOCALIZZAZIONE MAPPALE E SINTESI TABELLARE DELLE RICHIESTE E DEI SUGGERIMENTI PERVENUTI  
ALL'UFFICIO DI PIANO PER COME PUBBLICATE SUL SITO INTERNET**

partecipazione

cartografia

atti

contatti

Inviti alla cittadinanza

**Scheda tipo per proposte e suggerimenti**

**Verbale di incontro pubblico con la cittadinanza  
(23/03/2010)**

**Verbale di incontro pubblico con i tecnici professionisti e le rappresentanze economiche,  
politiche e sociali  
(12/03/2010)**

*Le proposte dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre il 3 maggio 2010 come indicato nella sezione atti*

*La base cartografica si trova nella sezione "cartografia" del menu a sinistra*

**Proposte pervenute (incluse quelle non localizzabili)**

Localizzazione delle proposte pervenute  
(Clicca sul numero della proposta nello schema in PDF per leggerla)



[partecipazione](#)

[cartografia](#)

[atti](#)

[contatti](#)

